

ISTITUTO COMPRENSIVO
ALTA VAL DI SOLE



**PROGETTO
DI
ISTITUTO**

ISTITUTO COMPRENSIVO ALTA VAL DI SOLE

IL TERRITORIO E IL CONTESTO SOCIO-CULTURALE

L'Istituto Comprensivo Alta Val di Sole ha sede a Fucine di Ossana, un paesino ubicato a mille metri di altezza sul livello del mare.

Il bacino di utenza dell'Istituto si estende in una zona di montagna, piuttosto decentrata e marginale rispetto ai grandi centri urbani e ai principali assi viari.

I Comuni che formano l'Alta Valle e la cui popolazione scolastica gravita attorno all'I.C. Alta Val di Sole sono 5: Mezzana, Pellizzano, Ossana, Vermiglio con la località più lontana del Passo Tonale a 1888 m.s.l.m. e Peio con la frazione di Peio Paese a 1530 m.s.l.m.

I Comuni sono frazionati in unità insediative sparse su un territorio abbastanza vasto, caratterizzato da una viabilità poco agevole, che diventa difficoltosa in alcuni periodi dell'anno.

L'economia ha subito una radicale trasformazione negli ultimi trent'anni e il settore prevalente è quello turistico.

Il decentramento geografico, la parcellizzazione territoriale e il recente sviluppo turistico hanno determinato alcune preoccupanti problematiche:

- **una frattura nel contesto socio-culturale**, in quanto lo sviluppo economico si è innestato bruscamente su una antica matrice contadina, ormai scomparsa;
- **una certa difficoltà** nel tessuto sociale a livello di comunicazione e di relazioni significative, sia nel mondo

degli adulti sia nell'ambiente dei giovani, che spesso ricercano nella trasgressione formule alternative di compensazione;

- **la marginalità culturale** della Val di Sole che si riflette in un basso tasso di scolarizzazione rispetto al resto del Trentino, perché il boom turistico che si è verificato negli ultimi anni, non è stato rielaborato e metabolizzato a livello culturale;
- **la lontananza dagli istituti superiori** che limita la possibilità di scelta dei giovani e delle famiglie; gli alunni che si recano a Cles si sottopongono quotidianamente a non pochi disagi e ad un notevole dispendio di energie; inoltre la lontananza penalizza la loro adesione alle iniziative proposte dalle scuole al di fuori dell'orario scolastico; negli ultimi anni si registra un incremento delle scelte rivolte alle scuole della città (Trento e Bolzano), forse proprio per ovviare alle problematiche sopra citate.

Nel contesto socio economico sopra illustrato, vanno evidenziati i seguenti fattori positivi:

- **il benessere economico diffuso**, che ha coinvolto tutte le categorie sociali e gradualmente sta creando una nuova mentalità e una nuova cultura
- **numerose forme di associazionismo e di volontariato**, che coagulano le risorse a livello culturale, sociale e sportivo.

AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

L'autovalutazione d'Istituto non è intesa come accertamento della conformità dell'intervento educativo e didattico alle norme esistenti, ma privilegia il monitoraggio della qualità dei sistemi di apprendimento e delle caratteristiche dei processi organizzativi e formativi, che l'Istituto attiva e realizza.

L'Istituto valuta, quindi, il proprio "operato", la qualità dell'istruzione e il raggiungimento degli obiettivi declinati nel Progetto d'Istituto, attivando annualmente una Commissione, che predispone gli strumenti (test, questionari, relazioni, sociogrammi, schede) per verificare i seguenti indicatori:

- l'organizzazione funzionale;
- l'organizzazione didattica;
- le scelte educative, didattiche e metodologiche;
- l'apprendimento in termini di conoscenze – competenze acquisite;
- la coerenza delle competenze raggiunte in rapporto ai bisogni rilevati, agli obiettivi fissati, alle strategie adottate e alle coordinate valoriali del Progetto di Istituto;
- il successo degli alunni nel proseguimento degli studi nelle scuole e negli istituti superiori;
- il gradimento della qualità del servizio da parte dell'utenza.

L'I.C. Alta Val di Sole partecipa alle attività di autovalutazione promosse a livello provinciale, nazionale e internazionale.

IL PROGETTO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA E FORMATIVA

Il Progetto dell'Istituzione Scolastica e Formativa, come prevede l'art.18 della Legge Provinciale n°5 del 7 Agosto 2006

- **si propone** come il documento fondamentale dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto Comprensivo Alta Val di Sole;
- **definisce** gli obiettivi aderenti ai bisogni formativi, sociali e culturali della realtà in cui opera e conseguentemente i progetti che costituiscono l'offerta formativa complessiva;
- **determina** le scelte organizzative, didattiche e metodologiche più efficaci e funzionali al raggiungimento delle finalità fissate.

Il Progetto di Istituto dell'I.C. Alta Val di Sole in conformità con l'art. 18 della Legge Provinciale del 7 agosto 2006, n.5 si articola nei seguenti settori:

- scelte educative e organizzative;
- criteri di utilizzazione e valorizzazione delle risorse in base agli obiettivi educativi, culturali e formativi;
- progetti e attività che costituiscono l'offerta formativa complessiva;
- misure per l'integrazione di alunni con bisogni educativi speciali;
- accoglienza e inserimento degli alunni stranieri;
- criteri relativi agli orari e ai tempi di insegnamento, alla formazione delle classi, all'utilizzo del personale e alla valutazione del servizio educativo;
- modalità di coinvolgimento delle famiglie;
- iniziative di informazione e di comunicazione:

Il presente progetto si completa con

- la Carta dei Servizi
- il Regolamento di Istituto
- L'elenco del personale in servizio aggiornato annualmente e allegato (all. 1)

**IDENTITÀ CULTURALE
DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO
ALTA VAL DI SOLE**

L'Istituto Comprensivo Alta Val di Sole si colloca in un tessuto socio-economico-culturale abbastanza dinamico, che ha favorito un rapporto costruttivo con le istituzioni e gli altri soggetti del territorio, per cercare di dare insieme risposte adeguate ai reali bisogni esistenti.

L'Istituto nella sua azione educativa si propone di essere:

UNA SCUOLA CHE EDUCA ALLA PACE

Le attività didattiche e formative si pongono l'obiettivo prioritario di far crescere nell'alunno la consapevolezza e la volontà di...

- impegnarsi sempre in prima persona per la pace
- operare per superare i contrasti o i conflitti attraverso il confronto e il dialogo
- essere disponibile ad ascoltare e a comprendere le ragioni dell'altro
- coltivare un profondo rispetto verso ogni persona, ogni cultura, religione, razza, tradizioni...

- formazione delle figure professionali del presidio informatico e formazione del nuovo personale tecnico;
- formazione dei docenti e personale ATA dell'Istituto;
- flusso di apprendimento bidirezionale tecnico-didattico;
- consulenza per l'acquisto di hardware e software;
- assistenza per la corretta applicazione del decreto legislativo 196 relativo alla privacy.

L'I.C. comprensivo di Taio relativamente a:

- gemellaggio in ambito extraeuropeo.

Gli Istituti delle valli del Noce relativamente a:

- l'affidamento dell'incarico di consulenza per l'applicazione della normativa sulla sicurezza alla società A.I.S;

Gli istituti comprensivi di Cles, Fondo, Rabbi e Revò relativamente a:

- l'organizzazione del soggiorno linguistico a Stams.

Gli Istituti delle valli del Noce per:

- l'attivazione di un progetto di intercultura in collaborazione con il centro Millevoci.

50 Istituti italiani per:

- l'organizzazione del convegno dei minisindaci nel contesto dei parchi nazionali.

- comunicazioni formali mediante circolari, libretto personale, lettera o telefono.
- i genitori possono avere incontri con i docenti al di fuori dell'orario di udienza, su richiesta, qualora ne sia ravvisata la necessità.

ACCORDI DI RETE CON ALTRE SCUOLE

L'Istituto Comprensivo "Alta Val di Sole" è disponibile alla partecipazione ad accordi di rete che offrano il vantaggio di poter effettuare percorsi di elevata qualità contenendo le spese.

All'inizio dell'anno scolastico 2007/08 sono in atto vari accordi di rete con:

L'I.C. comprensivo Bassa Val di Sole relativamente a

- iniziative scolastiche extra-curricolari in ambito sportivo;
- scambi di informazioni e di esperienze didattiche ed organizzative;
- formazione docenti e genitori;
- gemellaggio in ambito europeo;

Il Presidio informatico di zona degli Istituti scolastici della Valle di Non e di Sole con sede presso l'Istituto Tecnico Pilati di Cles. Il Presidio opera con l'Istituto già da e qualche anno e intende dare prosecuzione ai seguenti obiettivi:

- collegamento in rete delle realtà scolastiche (n° 9 Istituti);
- ultimazione e sistemazione dei laboratori informatici nei vari plessi;
- assistenza continua on-site e remota;

UNA SCUOLA CHE VALORIZZA LA PERSONA

L'azione educativa e didattica è finalizzata a promuovere nell'alunno...

- una corretta percezione di sé, delle proprie risorse e dei propri limiti
- una mentalità aperta, flessibile e creativa
- un comportamento che sa coniugare la propria libertà con il rispetto delle regole e con il senso di responsabilità
- uno sviluppo armonico, integrato ed integrale di tutte le dimensioni della persona

UNA SCUOLA CHE FORMA CITTADINI CONSAPEVOLI

Gli interventi educativi e didattici mettono in atto situazioni formative mirate a sviluppare nell'alunno la capacità di:

- costruire un rapporto equilibrato tra i valori umani e sociali
- sviluppare relazioni significative nei rapporti interpersonali e di gruppo
- acquisire un forte senso della legalità
- maturare comportamenti ispirati al senso del dovere e della responsabilità sociale e personale
- promuovere comportamenti volti a favorire la conoscenza e il valore della cooperazione

UNA SCUOLA CHE PROMUOVE L'INTEGRAZIONE, LA PREVENZIONE DEI DISAGI E IL SUPERAMENTO DEGLI SVANTAGGI

I percorsi e le attività scelte aiutano l'alunno a maturare la sensibilità di:

- acquisire, condividere ed esercitare i valori e le norme di una società interculturale, democratica e partecipata
- accettare e rispettare l'altro nella sua globalità e nella sua diversità
- essere disponibili al confronto e al dialogo
- condividere esperienze, problemi e scelte

UNA SCUOLA CHE ORIENTA

Le strategie, i progetti e le azioni formative guidano l'alunno a...

- prendere consapevolezza del mondo reale nelle sue dinamiche e cambiamenti
- pensare al proprio futuro in modo positivo e costruttivo
- esprimere un proprio progetto di vita sotto il profilo umano, sociale e professionale

UNA SCUOLA CHE INTERAGISCE CON IL TERRITORIO

Le finalità educative tendono a far maturare nell'alunno...

- una mentalità di scambio a partire dagli interlocutori del proprio territorio
- la capacità di interpretare ciò che esiste e cambia nel proprio contesto
- la capacità di cogliere le opportunità formative e le risorse dei soggetti individuali e collettive
- la volontà di ricercare soluzioni per capire e risolvere i problemi del proprio territorio

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Nella convinzione che solo dalla partecipazione e dalla collaborazione, possa nascere un'unità di intenti per un lavoro costruttivo, l'Istituto da sempre ha creato una intensa rete di relazioni e rapporti con le Famiglie degli alunni, attraverso le seguenti modalità.

Alla scuola secondaria di primo grado:

- colloqui individuali settimanali al mattino, secondo l'orario di ricevimento di ciascun docente comunicato alla famiglia tramite circolare;
- due udienze pomeridiane, una nel primo quadrimestre e una nel secondo quadrimestre, in una fascia oraria funzionale all'utenza;
- incontri di counseling individuale con i docenti su aspetti specifici, per esempio l'orientamento o altre problematiche emergenti.

Alla scuola primaria:

- due udienze pomeridiane, una nel primo quadrimestre e una nel secondo quadrimestre, in una fascia oraria funzionale all'utenza;
- consegna delle schede con colloquio individuale con i Genitori;
- su richiesta colloqui individuali per problematiche particolari.

Nell'istituto:

- da due a tre Consigli di Classe o di Interclasse con la presenza dei genitori,
- assemblee di classe: all'inizio dell'anno scolastico, per esplicitare il contratto formativo in occasione delle elezioni dei genitori rappresentanti nei Consigli di Classe e ogni volta che emergano situazioni particolari da affrontare;

- inserimento momentaneo degli alunni stranieri di recente immigrazione, nella classe inferiore rispetto a quella corrispondente all'età, affinché il consiglio di classe o di interclasse abbia il tempo materiale necessari per formulare una valutazione oggettiva e decidere un eventuale avanzamento nella classe corrispondente all'età;
- inserimento nella stessa classe della scuola media di gruppi di alunni provenienti dallo stesso paese, per favorire la collaborazione e l'aggiornamento dei compagni assenti sulle lezioni svolte e sui compiti assegnati;
- rispetto dell'eterogeneità delle fasce di livello all'interno della stessa classe e dell'omogeneità di livelli tra classi parallele;
- conferma o cambio di sezione per gli alunni ripetenti a seconda del contesto e delle problematiche presentate dalle classi e dagli alunni stessi.

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DOCENTI

Annualmente l'Istituto organizza **corsi di aggiornamento in sede e facilita l'accesso** dei suoi docenti ai corsi programmati

- dall'IPRASE,
- da altre scuole in rete (Istituti di Malè – Cles ...),
- dall'Apss di Malè,
- dal PRESIDIO INFORMATICO di zona degli Istituti scolastici della Valle di Non e di Sole,
- da tutti gli enti atti ad erogare formazione presenti nel territorio.

L'aggiornamento ha come obiettivo l'incremento delle competenze professionali dei docenti, per migliorare la qualità dell'offerta formativa dell'Istituto.

UNA SCUOLA CHE PROMUOVE L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Le scelte, i progetti e i percorsi attivati sono volti a sviluppare nell'alunno...

- l'attenzione verso le problematiche mondiali
- la sensibilità verso l'equità e la giustizia sociale quali valori imprescindibili per lo sviluppo dei popoli
- la consapevolezza che la pace e la tolleranza sono unici strumenti di civiltà e progresso.

UNA SCUOLA CHE SVILUPPA CONOSCENZE E COMPETENZE

L'attività didattica si propone di sviluppare nell'alunno la capacità di....

- acquisire un metodo di lavoro costruttivo ed efficace
- operare con autonomia coniugando il sapere con il saper fare
- produrre pensiero personale, critico e creativo
- conseguire il proprio successo formativo

QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Progetto d' Istituto, che scaturisce dall'analisi dei bisogni del territorio, si propone di qualificare l'offerta formativa per garantire l'apprendimento e favorire il successo formativo.

OBIETTIVI DEL PROCESSO DIDATTICO-FORMATIVO	STRATEGIE
creare un clima accogliente che permette l'accettazione di sé e degli altri	⇒ attivazione di processi didattico-formativi sviluppando l'autostima e valorizzando la dimensione personale dell'alunno
rispettare gli stili di apprendimento e i processi di assimilazione cognitiva di ciascun alunno	⇒ strutturazione di situazioni di apprendimento: recupero, consolidamento, potenziamento ⇒ individualizzazione e personalizzazione dei curricoli
promuovere motivazione, consapevolezza e coinvolgimento	⇒ contestualizzazione dell'apprendimento interagendo con gli interessi, le curiosità, le aspettative e le vocazioni dell'alunno
favorire il superamento delle situazioni di marginalità e di svantaggio	⇒ sviluppo di unità di apprendimento mirate ⇒ azioni didattiche con gruppi di interesse e/o elettivi dove ogni alunno trovi il proprio spazio
valorizzare le peculiarità di ciascuno	⇒ potenziamento della didattica per laboratori e creando un sistema formativo in cui si possano sperimentare situazioni e ruoli
sviluppare le competenze e le "vocazioni" degli alunni in funzione orientativa	⇒ valorizzazione delle attività opzionali per promuovere la conoscenza di sé e guidare l'alunno a scelte consapevoli

ORGANIZZAZIONE FUNZIONALE

Nella scuola sono attivate un insieme di figure di sistema, dai collaboratori ai coordinatori, dai responsabili di laboratorio ai referenti di commissione, in numero variabile e dipendente dai progetti e dalle attività programmate.

- **Il servizio del personale ausiliario alla scuola media** è articolato in due turni: al mattino e al pomeriggio dal lunedì al venerdì; il sabato, tutto il personale è presente al mattino; è garantita l'apertura della scuola per tutta la giornata dalle 7.00 alle 18.00 e, al bisogno, anche oltre l'orario.
- **Il servizio degli addetti amministrativi** è articolato su sei giorni alla settimana, in turni al mattino e al pomeriggio per garantire la copertura durante tutto l'arco della giornata dal lunedì al giovedì; il venerdì e il sabato gli uffici di segreteria sono aperti solo al mattino.

FORMAZIONE DELLE CLASSI

La formazione delle classi è di competenza del dirigente scolastico, che procede sulla base dei criteri generali stabiliti dal Consiglio di Istituto e sulle proposte espresse dal Collegio dei docenti.

La formazione delle classi avviene sulla base dei seguenti criteri:

- informazioni fornite dall'ordine di scuola precedente (attraverso incontri preventivi tra docenti o lettura delle schede e di altre notizie utili contenute nel fascicolo personale dell'alunno);
- distribuzione equilibrata tra maschi e femmine;

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA E SORVEGLIANZA ALUNNI

Il calendario scolastico dell'Istituto rispetta il calendario provinciale nel numero complessivo dei giorni di lezione, nella scansione delle vacanze, nella scelta autonoma dei tre giorni di vacanza.

Le lezioni si articolano in una programmazione:

- annuale per le attività curricolari,
- quadrimestrale o modulare per la didattica dei laboratori,
- modulare per le attività aggiuntive di insegnamento (consolidamento/ potenziamento).

Grazie alla flessibilità organizzativa del tempo - lavoro dei docenti vengono garantite:

- l'accoglienza al mattino degli alunni trasportati (i docenti di turno sono presenti al momento dell'arrivo delle corriere e dei pulmini, accolgono i ragazzi e vigilano su di essi fino all'inizio delle lezioni);
- l'assistenza degli alunni all'uscita da scuola (ogni docente accompagna la propria classe nel piazzale, dove gli alunni salgono sulle corriere o sui pulmini o comunque nello spazio di pertinenza della scuola);
- il servizio di vigilanza durante la pausa formativa della mensa (gli insegnanti accompagnano e sorvegliano gli alunni durante il pranzo);
- il servizio di vigilanza durante la ricreazione (a turno i docenti prestano servizio di sorveglianza durante l'intervallo, in punti precedentemente fissati, affinché la sorveglianza sia vigile, attenta ed efficace);
- le attività di insegnamento aggiuntivo;
- le attività funzionali all'insegnamento .

PRINCIPI PEDAGOGICI CONDIVISI

In piena rispondenza con le finalità portanti del Progetto di Istituto e in conformità al contesto socio-economico-culturale del territorio e della realtà attuale, l'Istituto Comprensivo adotta i seguenti percorsi didattici e metodologici.

SCELTE DIDATTICHE	SCELTE METODOLOGICHE
fornire e consolidare le abilità di base per tutti e per ciascuno	⇒ attivazione di relazioni costruttive che valorizzino le intelligenze, gli stili, le emozioni e la motivazione dell'alunno
valorizzare i saperi formali, informali e non formali	⇒ coinvolgimento attivo dell'alunno con percorsi esplorativi ⇒ valorizzazione dell'intuizione, delle esperienze pregresse e delle conoscenze acquisite ⇒ valorizzazione dello stile personale di apprendimento e delle condizioni ad esso favorevoli ⇒ diversificazione della microprogettazione e degli interventi didattici
potenziare le competenze comunicative e relazionali	⇒ attivazione di situazioni didattiche dove l'alunno sperimenta le molteplici forme espressive (verbali, motorie, artistiche, musicali) ⇒ promozioni di esperienze "socializzanti" (gemellaggi, partecipazione a convegni, classi aperte...)
implementare il corredo cognitivo delle tecnologie informatiche	⇒ attivazione di percorsi strutturati di informatica ⇒ utilizzazione degli strumenti e delle tecnologie informatiche nei vari contesti
favorire la conoscenza e l'uso della lingua straniera come mezzo indispensabile per aprirsi al mondo	⇒ potenziamento del percorso curricolare con l'intervento di docenti di madre lingua ⇒ attivazione di percorsi di full-immersion in lingua straniera ⇒ esplorazione della cultura e della civiltà dei paesi di lingua straniera.

ESITO FORMATIVO E CULTURALE

PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA DALL'ISTITUTO COMPRENSIVO Alta Val di Sole

Il profilo formativo dell'alunno alla fine del primo ciclo di istruzione, è la "summa" qualitativa di tutte le azioni, gli interventi, i percorsi attivati dall'Istituto. È un insieme di comportamenti e competenze mai perfetto e sempre perfezionabile, coerente con i bisogni degli alunni e del contesto territoriale, rispondente alle caratteristiche sociali - culturali e tecnologiche di un'epoca in continua e veloce trasformazione.

Lo studente futuro "cittadino" . . .

- si comporta in modo corretto e responsabile in ogni situazione;
- accetta se stesso e rispetta l'altro nella sua globalità, nella sua diversità, nei suoi bisogni;
- è inserito positivamente nel proprio contesto culturale e sociale ed è aperto al mondo
- interagisce in modo costruttivo in una società interculturale, democratica e partecipata;
- ha padronanza nella conoscenza e nell'uso delle abilità di base: "sa leggere, scrivere e far di conto";
- gestisce con consapevolezza la comprensione, la produzione e la comunicazione in lingua italiana;
- riconosce ed utilizza i linguaggi non verbali (artistico, musicale, motorio, gestuale...)
- possiede un corredo funzionale ed efficace nella comunicazione in lingua straniera;
- conosce e utilizza gli strumenti e il linguaggio matematico e tecnico-scientifico;

valutazione costituisce per gli insegnanti un monitoraggio della loro azione didattica

La valutazione si sviluppa attraverso le seguenti fasi:

- rilevazione iniziale dei prerequisiti, dei saperi naturali, dei bisogni;
- valutazione in itinere del processo di apprendimento e dei percorsi compiuti;
- valutazione sommativa che si esplica nella formulazione dei giudizi sintetici a livello di ogni singola disciplina e in un giudizio globale che riguarda il processo complessivo di maturazione.

La valutazione si avvale dei seguenti strumenti:

- L'osservazione sistematica
- I colloqui e le interrogazioni
- Le verifiche e le produzioni scritte svolte a scuola
- Gli elaborati prodotti dagli alunni nelle attività manuali-pratiche
- Il controllo dei compiti

La valutazione non è mai standardizzata, ma è:

- rapportata alla situazione di partenza di ciascun alunno;
- agganciata alla motivazione, all'interesse e all'impegno manifestati;
- attenta alla complessità dell'alunno come persona
- attenta alle difficoltà personali, familiari o sociali in cui l'alunno può trovarsi;

La promozione e la non promozione dipendono non dalla volontà del singolo docente, ma dalla valutazione dell'intero Consiglio di classe.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo "Alta Val di Sole" promuove e favorisce il raccordo e la collaborazione della Scuola con gli Enti Locali, con i Servizi nei vari ambiti di competenza, con le Associazioni culturali, ricreative e sportive che operano sul territorio. Anno dopo anno, l'Istituto ha tessuto un'intensa e proficua rete di rapporti, che attraverso una sinergia di intenti mirano al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- offrire agli alunni esperienze formative e didattiche ampie ed integrate,
- valorizzare le competenze umane e professionali di quanti operano, anche come volontari, all'interno dell'associazionismo locale;
- favorire l'uso delle strutture scolastiche e territoriali per attività relative all'informatica, alla musica, all'arte, allo sport, al teatro, al cinema
- promuovere esperienze che creano osmosi fra scuola e territorio

VALUTAZIONE DEL SERVIZIO EDUCATIVO

È l'aspetto più delicato e complesso del sistema Scuola, perché presuppone consapevolezza e condivisione dei criteri di valutazione, che sono espressione delle scelte formative della Scuola stessa.

La valutazione non è l'atto conclusivo di un percorso, ma è un processo sistemico che accompagna l'alunno nel corso dell'intero anno scolastico. Essa riveste un ruolo formativo ed orientativo perché aiuta l'alunno ad elaborare una visione realistica di sé, delle proprie risorse e potenzialità. Inoltre, la

- prende decisioni, attua scelte, risolve problemi, opera con autonomia, produce pensiero critico e pensiero creativo...;
- assume comportamenti positivi per gestire le problematiche del vivere quotidiano: l'emotività, la salute, le relazioni, la fruizione dei mass media, l'uso del tempo libero, lo studio, l'organizzazione degli impegni, la fruizione dei servizi...;
- "si muove" nel mondo della moderna tecnologia utilizzando i processi di base dei linguaggi multimediali.

CURRICOLO

per la Scuola Primaria

In attesa del Regolamento provinciale per la definizione dei piani di studio relativi al primo ciclo di istruzione (art. 55 della L.P. n°5 del 2006), l'organizzazione attuale della scuola è la seguente:

per gli alunni:

- **un monte ore obbligatorio di 27 ore;**
- **tre ore di laboratori opzionali facoltativi.**

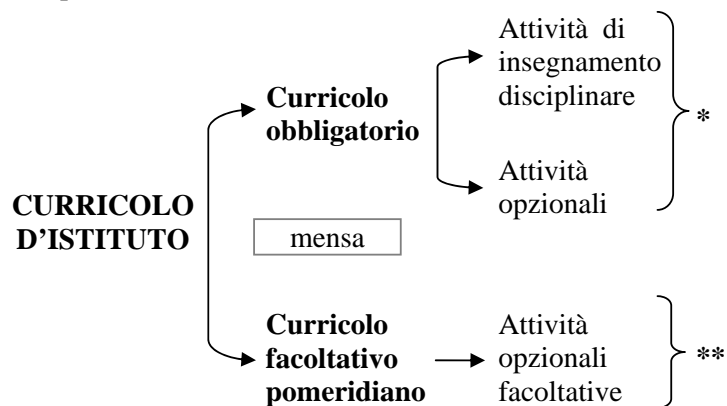
Per le classi prime, nei plessi dove è possibile, è previsto l'insegnante prevalente con almeno 15 ore.

Ogni team, nel rispetto della normativa vigente, definisce sulla base della valutazione dei bisogni delle proprie classi, le ore da destinare a ciascuna disciplina.

per la Scuola Secondaria di primo grado

Il curriculum si basa su un modulo organizzativo aperto e flessibile, che tende a personalizzare i percorsi didattici secondo una concezione dinamica e moderna dell'azione didattica.

Il tempo scuola è così strutturato:



* Tempo Scuola Breve per 30 ore settimanali, si svolge al mattino con le attività obbligatorie

** Tempo Scuola Potenziato per 33 ore settimanali, si svolge al pomeriggio con le attività facoltative

DIDATTICA PER LABORATORI

È uno degli strumenti più efficaci per la personalizzazione dei curricula.

L'Istituto Comprensivo Alta Val di Sole, promuove la didattica per laboratori

- nei plessi della scuola elementare;
- nella scuola media.

I Laboratori costituiscono dei **poli formativi molto importanti** perché:

- creano un dinamismo spaziale ed operativo che spezza il dominio classe/aula e garantiscono uno scambio

all'accettazione dell'altro, all'apertura e al dialogo costruttivo, secondo gli obiettivi del presente Progetto d'Istituto.

La Scuola provvede all'integrazione degli alunni stranieri, quindi favorisce prima di tutto la socializzazione e la relazione nel gruppo, poi risponde al bisogno primario degli alunni stranieri di **apprendere la lingua, quale strumento fondamentale della comunicazione**. Per questo, l'Istituto mette in atto specifiche iniziative volte a:

- creare un clima di accoglienza, tale da ridurre al minimo, nell'alunno non autoctono o neo autoctono, la percezione di sé come minoranza, come "diverso";
- promuovere l'apprendimento linguistico;
- inserire nelle discipline curriculari approfondimenti storici, geografici e religiosi riguardanti i paesi di provenienza degli alunni "stranieri" al fine di evidenziarne i valori peculiari e creare curiosità nei compagni di classe.

La Scuola attiva nel concreto le seguenti strategie:

- nomina un docente tutor quale referente per gli alunni e coordinatore degli interventi specifici;
- si avvale degli interventi di mediatori linguistici per gli alunni di recente immigrazione, privi degli elementi basilari della lingua italiana
- programma l'esperienza della full immersion nelle situazioni comunicative in lingua italiana nella classe di appartenenza;
- organizza corsi mirati e specifici di lingua italiana attuati sia dal personale docente interno sia da operatori esterni qualificati;
- potenzia l'apprendimento della lingua straniera conosciuta;
- elabora programmi personalizzate (se ritenuti necessari dai docenti);
- inserisce gli alunni stranieri in laboratori o gruppi di lavoro eterogenei per favorire la socializzazione e l'operatività, che coagulano i ragazzi attorno ad un progetto comune superando i confini della nazionalità.

ATTIVITÀ PER GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

La Scuola predispone gli spazi e le risorse necessarie all'accoglienza degli alunni con bisogni educativi speciali, programma le attività che favoriscono la vita di relazione, promuovono la socializzazione e stimolano lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno.

Gli interventi della Scuola prevedono percorsi operativi diversificati e occasioni specifiche di apprendimento nel tentativo di far raggiungere a ciascun alunno il proprio successo formativo. In quest'ottica, l'Istituto elabora per l'alunno con bisogni educativi speciali un progetto educativo-didattico individualizzato, che si articola in fasi di lavoro a breve-medio-lungo termine e che si sostanzia di metodologie e di strumenti didattici personalizzati. Interventi personalizzati e progetti specifici sono previsti anche nei casi di bisogni educativi speciali rilevati dai docenti in alunni non certificati ai sensi della L. 104.

Gli interventi e i progetti mirano all'integrazione dell'alunno nella microcomunità classe-scuola, allo sviluppo delle potenzialità cognitive, al potenziamento delle competenze comunicative e relazionali, alla progressiva conquista di livelli sempre maggiori di autonomia personale e sociale.

ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI

La Scuola ritiene che la presenza di alunni stranieri rappresenti una risorsa, un'occasione importante di interculturalità, per l'educazione dei ragazzi e degli adulti al rispetto,

comunicativo più aperto e costruttivo fra gli alunni di tutte le classi (in orizzontale e verticale);

- propongono percorsi modulari, permettendo agli alunni di scegliere, tra le opzioni possibili, quelle che meglio rispondono ai loro interessi e alle loro propensioni;
- costituiscono il primo passo verso scelte orientative, perché l'alunno – insieme ai genitori e ai docenti – può tracciare un percorso quasi personalizzato nel corso del triennio della scuola media in vista della scuola superiore, scegliendo i Laboratori più rispondenti ai propri interessi;
- sono finalizzati alla realizzazione concreta di un prodotto, che impone all'alunno un dinamismo progettuale, nel quale sono strettamente congiunti i processi intellettivi ed operativi, “il sapere e il saper fare”, valori fondamentale in una scuola, che vuole proporsi concretamente formativa ed abilitativa;
- permettono di sfruttare e valorizzare le competenze dei docenti, fattore estremamente gratificante sia per gli insegnanti sia per gli alunni, perché riveste un forte input motivazionale.

Il modulo organizzativo del tempo scuola riscuote una buona adesione da parte dei Genitori e degli alunni, perché garantisce una migliore qualità dell'offerta formativa della Scuola, un'offerta contestualizzata e quindi più aderente ai bisogni dell'utenza e del territorio.

AZIONI DIDATTICHE

La valorizzazione delle competenze della risorsa docenti si concretizza nelle seguenti azioni didattiche:

- **interventi frontali** con metodologie che favoriscono l'interazione docenti-allievi e promuovono l'apprendimento attivo frutto di esperienza sociale e socializzante;
- **sviluppo di progetti trasversali** che coinvolgono più discipline, dove si prediligono le attività di ricerca e di rielaborazione per classi o a classi aperte;
- **interventi personalizzati** con singoli alunni o piccoli gruppi;
- **attività di supporto** per la gestione delle classi con alunni in situazioni di svantaggio (cognitivo o emotivo-relazionale);
- **attività di Laboratorio** con interventi che prediligono la creatività progettuale ed operativa;
- **attività opzionali facoltative**, con interventi che prediligono approfondimenti mirati e personalizzati dei contenuti disciplinari;
- **realizzazione di percorsi didattici** che fruiscono delle opportunità formative offerte dal territorio e/o di coinvolgimento da parte di operatori esterni su proposte elaborate dalla scuola;
- **momenti di verifica e di valutazione** previsti dai singoli docenti in modo autonomo o concordati tra docenti dello stesso Consiglio di Classe e/o gruppi disciplinari.

PROGETTI FORMATIVI TRASVERSALI

Nell'ambito dell'offerta formativa, l'Istituto Comprensivo Alta Val di Sole propone una gamma di progetti che il Collegio Docenti delibera annualmente e ne demanda la struttura operativa a commissioni e referenti responsabili dell'attività. L'insieme dei progetti attivati dall'I.C. Alta Val di Sole ha come sfondo e contemporaneamente come cornice un **grande**

ATTIVITÀ

Molteplici sono le attività didattiche attraverso le quali i progetti trovano concreta attuazione. Esse perseguono gli obiettivi educativi, formativi e culturali programmati dai Consigli di Classe e di Interclasse in sintonia con le finalità previste dal Progetto d'Istituto, affinché ogni attività costituisca per gli alunni un'occasione di sviluppo e di crescita personale e sociale.

La maggior parte delle iniziative vengono rivolte a tutti gli alunni perché sono programmate all'interno del curricolo obbligatorio, alcune invece si sviluppano nell'ambito del curricolo facoltativo pomeridiano e quindi sono riservate agli alunni che scelgono le proposte integrative offerte dall'Istituto.

Le attività si articolano in:

- Accademie teatrali e musicali
- Realizzazione di bancarelle e mostre con esposizione degli elaborati prodotti dagli alunni
- Soggiorni formativi
- Giornate ecologiche e laboratori con operatori ambientali
- Attività linguistiche con l'intervento dei lettori di madrelingua
- Certificazioni in lingua straniera
- Settimane linguistiche
- Gemellaggi e scambi culturali e linguistici
- Uscite sul territorio, visite guidate e viaggi di istruzione (secondo le norme disciplinate dal Regolamento d'Istituto)
- Interventi di esperti
- Incontri con personaggi significativi
- Attività motoria e sportiva con giochi e gare competitive e non
- Partecipazione ad eventi culturali

PROGETTO “ATTIVITÀ SPORTIVA”

L’Istituto attribuisce alla pratica sportiva un alto valore formativo, per questo offre agli alunni la possibilità di accedere a molteplici discipline motorie sia durante le lezioni curricolari sia durante le attività opzionali facoltative. Il Progetto si pone infatti gli obiettivi di promuovere nei giovani uno sviluppo equilibrato ed armonico di tutte le potenzialità del bambino e dell’adolescente, educarli ad una buona realizzazione del gioco di squadra e ad un confronto leale e costruttivo e veicolare l’integrazione e la cooperazione per raggiungere un obiettivo comune nel rispetto reciproco.

PROGETTO CONTINUITÀ

La Continuità Educativa è un valore che si traduce in scelte e azioni che accompagnano gli alunni nel passaggio dalla scuola dell’infanzia alla scuola primaria, da questa alla scuola secondaria di primo grado e poi alla scuola secondaria superiore.

L’Istituto attua varia attività tra gli ordini di scuola in modo da accompagnare e guidare gli alunni nel loro percorso di crescita.

PROGETTO GENITORI

L’Istituto Comprensivo “Alta Val di Sole” è consapevole che le problematiche educative non sono esclusiva competenza del sistema scolastico, ma ritiene importante problematizzare e condividere le azioni formative con i Genitori, affinché gli interventi incidano più profondamente nel tessuto giovanile.

tema (per il biennio 2007/2009 la Pace) a cui tutte le attività e le iniziative fanno riferimento.

PROGETTO “ACCOGLIENZA e INTERCULTURA”

Creare un ambiente aperto e accogliente affinché tutti possano operare e collaborare in modo sereno e costruttivo, è uno degli obiettivi primari che l’Istituto persegue. Ed è un obiettivo che permea tutte le azioni e tutte le relazioni all’interno della scuola. Sono programmate, quindi, iniziative mirate ai bisogni specifici di alunni di nuova iscrizione o di alunni stranieri o del personale di nuova nomina secondo le linee programmatiche del “Protocollo d’accoglienza” dell’Istituto. Sono previsti anche momenti informativi e formativi e “spazi di ascolto” ogniqualvolta si verifichi la necessità di facilitare la socializzazione, intensificare le relazioni per prevenire situazioni di disagio o rimuovere ostacoli alla piena integrazione, favorendo il dialogo tra persone con differenti mondi culturali.

PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SALUTE

In conformità con le direttive che provengono dagli organismi internazionali (OMS, UNESCO, Consiglio d’Europa), l’Istituto riconosce nel Progetto Salute una valenza formativa particolarmente significativa per gli alunni che frequentano il ciclo della scuola primaria. Esso viene realizzato in stretta collaborazione con figure professionali ed operatori esterni che fanno capo a diversi Enti Locali. Il Progetto pone al centro del suo percorso il concetto di Salute inteso come un processo dinamico che favorisce benessere e apprendimento. Si pone, quindi, l’obiettivo di educare gli alunni alla consapevolezza di

sé per promuovere un armonico sviluppo psico-fisico della persona, la crescita di relazioni significative nella vita sociale e corretti stili di vita.

Nell'ambito del Progetto Salute, l'Istituto prevede lo **“Spazio Ascolto”** gestito da uno psicologo, che offre agli alunni, ai genitori e adulti con responsabilità educative, un valido supporto per affrontare problematiche relative ai processi di crescita dei bambini e degli adolescenti.

PROGETTO AMBIENTALE

L'offerta formativa dell' Istituto dedica ogni anno particolare attenzione all'Educazione ambientale, attraverso percorsi che si sviluppano e si articolano lungo tutto l'arco del primo ciclo di istruzione, per affrontare in modo graduale e progressivo le molteplici tematiche legate all'ambiente. La finalità del progetto è quella di guidare gli alunni alla conoscenza dei problemi locali e dei fenomeni mondiali in una dimensione integrata ed olistica, affinché la conoscenza faccia maturare nei giovani comportamenti e scelte personali corrette, nella consapevolezza che il contributo di ciascuno è fondamentale per la soluzione dei problemi di tutti.

PROGETTO POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE

L'Istituto considera la conoscenza e l'uso delle lingue straniere un importante bagaglio di cultura personale, ma anche uno strumento fondamentale per muoversi nella realtà attuale, perché veicola la comunicazione, le relazioni, le conoscenze e le competenze. La Scuola ha incrementato le ore curricolari di lingua straniera e prevede moduli organizzativi particolari che permettono di rendere più personalizzato e motivante

l'approccio all'apprendimento; inoltre promuove scambi e soggiorni all'estero con l'obiettivo di avvicinare gli alunni anche alla cultura e alla realtà storico geografica di un paese straniero, accettandone le caratteristiche e le diversità.

PROGETTO EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA LEGALITÀ

Il Progetto si pone l'obiettivo di far crescere negli alunni la volontà di sentirsi parte integrante del tessuto sociale, per apportare un contributo costruttivo attraverso azioni, scelte e proposte personali. Il progetto, infatti, prevede all'interno della vita scolastica, situazioni reali attraverso le quali l'alunno sperimenta forme di partecipazione consapevole e responsabile quali espressione di una cittadinanza attiva ed efficace.

Il progetto si sviluppa anche su una dimensione esperienziale quotidiana che coinvolge trasversalmente tutte le discipline, perché si pone l'obiettivo di sviluppare negli alunni competenze normative e autoregolative, requisiti imprescindibili per una corretta convivenza civile.

PROGETTO “ORIENTAMENTO”

Il progetto è costituito da un insieme di attività che operano su più livelli (formativo, informativo-consulenziale rivolto alle classi, ai singoli alunni, ai genitori) che convergono però in un percorso formativo unitario. Esso mira ad offrire gli strumenti culturali idonei affinché gli alunni maturino la consapevolezza dei propri “saperi naturali” e delle abilità acquisite, per trasformarle in competenze spendibili e tracciare le linee di un possibile progetto di vita.